

Mercoledì 30 Aprile 2008

NEGRAR. Dal cicloturismo alla cultura, domani nella cittadina vanno in scena una serie di iniziative dedicate allo scrittore d'avventura cresciuto in Valpolicella

■ **Una giornata nel segno di Salgari**

Nel pomeriggio ci sarà una passeggiata tra i vigneti Poi, fino a sera, tornei di burraco, bocce e calcetto

Raduno cicloturistico, tornei, concorsi e premi nel nome di Emilio Salgari: domani a Negrar è di scena il «Salgari Day», in nome dello scrittore d'avventura cresciuto in Valpolicella, grande amante dello sport e, aspetto non secondario, vero buongustaio. La giornata inizia con la seconda edizione del «Trofeo Emilio Salgari», raduno cicloturistico valido come prova di campionato provinciale. L'iniziativa, organizzata dal Veloce club Verona - di cui Salgari fu vicepresidente - e dall'associazione «Vivi la Valpolicella», è riservata alle società iscritte all'Udace e alle federazioni collegate: partenza alle 9 dal Palatenda del mercato cerasicolo di Negrar, in via Francia, con ritrovo e iscrizioni a partire dalle 8. Due i percorsi, di 25 o 44 chilometri: nel primo i cicloturisti attraverseranno le frazioni della parte bassa di Negrar arrivando fino a Corrubbio e San Pietro in Cariano; nel secondo raggiungeranno Torbe, Prun, Fane, Mazzano e Costeggiola, con arrivo in entrambi i casi al mercato cerasicolo.

Dalle 10 alle 12 intrattenimento con il gruppo folcloristico «Ciclisti d'altri tempi» e con la Banda musicale di Negrar; alle 11.45 premiazioni della gara. A partire dalle 12.30, invece, all'Enoteca di San Vito si intrecceranno appuntamenti enogastronomici e culturali, con la presentazione della rivista «Ilcorsaronero», pranzo e premiazioni di tre concorsi ideati da «Vivi la Valpolicella».

La prima edizione del premio giornalistico «Valpolicella, terra di Emilio Salgari», dedicato agli operatori dell'informazione che hanno valorizzato Salgari e la Valpolicella, sarà attribuito a Silvino Gonzato, scrittore e giornalista de L'Arena, a Laura Fadda, giornalista Rai, e ad Antonio Morabito, regista televisivo Rai. Riceveranno in premio trenta bottiglie di Amarone di trenta diverse etichette, che fino a oggi sono esposte all'Ufficio Iat di San Pietro in Cariano.

Quindi saranno attribuiti riconoscimenti alla migliore tesi di laurea su Salgari con il premio scolastico «Vivi la Valpolicella» e ai migliori pasticceri e cuochi della valle che hanno aderito al concorso «I dolci di Salgari» (in giuria Giorgio Gioco, Angelo Dal Fior e Giorgio Grigoli).

Nel pomeriggio spazio a una passeggiata tra i vigneti della Valpolicella, a cui faranno da guida alcuni esperti di Salgari e del territorio: partenza dal Palatenda alle 15 e rientro alle 17. Poi, fino a sera, tornei di burraco, bocce e calcetto. La manifestazione è promossa dal Comitato Salgariano della Valpolicella, dall'associazione «Vivi la Valpolicella», dalla rivista «Ilcorsaronero», dal Veloce club e dal Comune di Negrar in collaborazione con altri enti e associazioni.

Necessaria la prenotazione per il pranzo (Piglialepre: tel. 045-7513461 – 347-3154423) e l'iscrizione al trofeo. Tutti gli altri eventi sono gratuiti e aperti a tutti. C.M.